

L'Ascoli a gonfie vele:

OBIETTIVO COPPA UEFA ?

I BIANCONERI DI FABBRI VIAGGIANO CON UNA MEDIA DI UN PUNTO A PARTITA. I TIFOSI SOGNANO

Con la vittoria sul Torino l'Ascoli si è portato a 17 punti in classifica. I ragazzi di Fabbri avevano concluso il girone di andata con la media di un punto per partita, ovvero quindici punti equivalenti ad una posizione eccellente in una classifica assai strana (10 squadre in soli due punti). Negli ultimi anni non è mai capitato di vedere una classifica così "corta" nella quale si distinguono soltanto quelle due, tre compagini che lottano per il tricolore. Ma i bianconeri di G.B. Fabbri si sono tolti proprio nell'ultima giornata dell'andata la grande soddisfazione di strappare un punto alla lanciatissima Inter dei vari Beccalossi, Pasinato, Altobelli: non è stato facile riacciuffare i neroazzurri in quell'avvincente incontro.



E dopo la clamorosa beffa di Napoli ecco la vittoria dei granata di Gigi Radice. La...sorte ha voluto che la prima gara del girone di ritorno fosse diretta da un arbitro "meridionale": il catanzarese Giuseppe Panzino, proprio quando il Catanzaro si trova a lottare nelle ultime posizioni di classifica e viaggia in acque non meno brutte di quelle dei bianconeri. Il rigore del novantesimo, realizzato dal terzino Tesser, ha segnato il "finimondo" in casa Ascolana: l'allenatore e tutti i giocatori hanno dato in escandescenza al termine della partita e per tutta la settimana seguente. Il capitano Adelio Moro si è rivolto alla A.I.C. ma l'esito è prevedibile.

La vendetta si chiama Torino, e così è stato. Fabbri e tutti i ragazzi hanno mantenuto la promessa fatta sette giorni prima in terra campana quando, dopo novanta combattuti minuti, si sono visti letteralmente defraudati di un punto, sul quale nessuno avrebbe potuto recriminare. L'Ascoli affronta un Torino che naviga in acque, a dir la verità, non troppo calme: due soli punti dividono il "Toro" dal "Picchio". Ma sul campo Picchio inferocito può avere netta ragione di un Toro logorato.

La "partitaccia" di tre giorni prima che aveva visto i granata fronteggiare la Lazio nei quarti di finale di Coppa Italia è stata letale. Non erano bastati i novanta minuti regolamentari per decidere la semifinalista e, su un terreno ridotto ai limiti della praticabilità, i torinesi hanno speso per i tempi supplementari più energie del previsto. Hanno denunciato così gravi carenze contro l'Ascoli che ha dominato per tutto l'arco della partita richiudendo gli avversari nella propria metà campo.

Specialmente nel secondo tempo, il gol di Torrisi (si tratta del suo secondo gol nelle serie professionistiche; l'altro lo aveva realizzato lo scorso anno con la Pistoiese in B) a 6' dalla fine ha dato un meritato sollievo a tutta la squadra che a 17 punti si sente molto più sicura e vede sempre più vicina la quota salvezza. I fatidici 25 punti, infatti non sono poi tanto lontani e Moro e compagni non dovrebbero incontrare grandi problemi nelle rimanenti partite.

All'inizio del campionato l'obiettivo era quello della salvezza, da raggiungere magari nel più breve tempo possibile. Ora invece si prospetta una "allucinante" posizione finale in classifica che vedrà l'Ascoli tra le squadre che si contenderanno la coppa Uefa il prossimo anno: per i giocatori e gli sportivi, per ora, un sogno. Un magnifico sogno.

Un pensierino G.B. Fabbri forse ce l'ha fatto ma non lo dice e fa bene perché solo con l'umiltà e con la massima serietà e applicazione nel proprio lavoro, allenatore e giocatori raggiungeranno sicuramente la meta con qualche giornata di anticipo, avendo così la possibilità di disputare le ultime due partite, con la Juve in casa e a Milano con l'Inter. Giocando qualche tiro mancino alle "grandi" del calcio, l'Ascoli può fare il colpaccio.

Ma in fondo due punti presi alla Juve e uno all'Inter non sono niente male per una provinciale come l'Ascoli. I bianconeri questa "impresa" l'hanno realizzata già. È possibile compiere il clamoroso bis?

Andrea Ferretti

ristorante **Capitan** **Giacomo**



villa pigna bassa
zona marino - ascoli p.
tel. 0736/68495

Specialità pesce: freschezza garantita dal pescatore al consumatore